J.EG IMMEDIATA ESECUTIVITA

La presente deliberazione viene affissa il 17 AGO 2001KAlbo Pretorio per rimanervi 15 giorni

St.	*		-	1
	Y	کے	22	7
١		TA.		1
Ş			1	
3	<i>#</i>	a 0	•	

PROVINCIA di BENEVENTO

Deliberazione della Giunta Provinciale n. 582 del ______

Oggetto: AZIENDA SANITARIA LOCALE BENEVENTO 1- PROGETTO "SCREENING TERRITORIALE DEL MELANOMA CUTANEO". PROVVEDIMENTI.

L'anno duemilacinque il giorno del mese di Aquito presso la Rocca dei Rettori si è riunita la Giunta Provinciale con l'intervento dei Signori:						
1) On.le Carmine	NARDONE	- Presidente	ASSENTE			
2) Rag Giovanni	MASTROCINQUE	- Vice Presidente				
3) Rag. Alfonso	CIERVO	- Assessore	ASSENTE			
4) Ing. Pompilio	FORGIONE	- Assessore				
5) Dott. Pasquale	GRIMALDÎ	- Assessore				
6) Dott. Giorgio C.	NISTA	- Assessore				
7) Dott. Carlo	PETRIELLA	- Assessore				
8) Dott. Rosario	SPATAFORA	- Assessore	ASSENTE			
9) Geom. Carlo	VALENTINO	- Assessore				
Con la partecipazione del Segretario Generale Dott. Gianclaudio IANNELLA						
L'ASSESSORE PROPONENTE dr. Giorgio C. Nista						
	The state of the s	i .	·			

LA GIUNTA

Preso visione della proposta del Settore Servizi al Cittadino – istruita dalla dott.ssa Luigina Bartolomei responsabile del Servizio Politiche Sociali e Formative

PREMESSO

Che la Provincia, Ente preposto alla cura e tutela della comunità territoriale oltre i compiti istituzionali di propria competenza, nell'ottica di una maggiore crescita culturale e sociale persegue l'obiettivo di assicurare alla collettività una migliore qualità della vita attivando, in sinergia con tutte le forze sociali presenti sul territorio, azioni rivolte alla prevenzione di disagi e bisogni della cittadinanza:

A CONTRACTOR

Che l'art. 19 del decreto legislativo n° 267/2000, recante l'ordinamento delle autonomie locali, stabilisce che spettano alle Province le funzioni amministrative di interesse provinciale in merito ai settori dei servizi sanitari, igiene e profilassi pubblica attribuiti dalla legislazione statale e regionale;

Che negli indirizzi di governo della Provincia di Benevento, approvati con delibera di Consiglio Provinciale n° 69 del 16 giugno 2003, risultano obiettivi prioritari quelli relativi alla tutela del diritto alla salute e della parità di accesso alle cure dei cittadini;

VISTA l' istanza formulata dall'Azienda Sanitaria Locale Benevento 1, acquisita al protocollo dell'Ente il 27 luglio '05 al n° 17409, nella quale si rappresenta che è intenzione dell'ASL avviare un progetto di monitoraggio e diagnosi precoce su una patologia dermatologica in continua crescita, quale il melanoma cutaneo, creando presso l'U.O. di Patologia Dermatologica un'attività all'uopo dedicata e si chiede, al fine di dotare l'ambulatorio delle attrezzature essenziali all'attività, un contributo economico;

CONSIDERATO che tale progetto "Screening territoriale del melanoma cutaneo", finalizzato a ridurre l'impatto negativo della patologia attraverso la prevenzione e la diagnosi precoce, riveste notevole importanza oltre che ai fini di una maggiore conoscenza della tematica e dei rischi conseguenti da tale malattia anche per una riduzione dei costi sanitari derivanti dalla gestione delle complicanze oncologiche della patologia;

CONSIDERATO, altresì, che non esiste sul territorio provinciale un tale e specifico servizio e che l'utenza, pertanto, è costretta a rivolgersi fuori Provincia e, in determinati casi, anche fuori Regione con conseguenti e considerevoli disagi sia fisici che economici;

VALUTATA l'azione proposta di indiscussa utilità per la collettività Sannita nonchè la ricaduta sociale del progetto;

VISTO l'apposito Protocollo d'Intesa tra Provincia di Benevento ed ASL BN 1 finalizzato alla realizzazione del progetto" Screening territoriale del melanoma cutaneo" disciplinante gli impegni assunti di ciascun Ente sottoscrittore;

RAVVISATA, pertanto, l'opportunità di sostenere la realizzazione del progetto concedendo un contributo di € 50.000,00 finalizzato all'acquisto delle attrezzature indispensabili per il funzionamento del servizio proposto;

VISTA la disponibilità finanziaria al Cap. 9950 del Bilancio 2005;

Esprime pa	rere favorevole circa la regolarità tec	nica della proposta.
Lì		Il Dirigente del Settore
		SERVIZI AL CATTADDIO
	*	(Dr.ssa Patrizia TARANTO)
• •	rere favorevole circa la regolarità con	
Lì	UFFICIO IMPEGNI 9850 PHUGH. N. 1865 05	Il Dirigente del Settore
	- June (ND sons	FINANZE E CONTROLLO ECONOMICO
	HEFICIO INTERNATIONALIZACIONALIZACIONE	Or. Sergio MUOLLO)
	mezer man. N. Again	/ Mi
REGIS	9350 Private	
CAP.	LA G	EIUNTA /

Su relazione dell'Assessore Giorgio C. Nista A voti unanimi

DELIBERA

La premessa forma parte integrante e sostanziale del presente dispositivo.

- 1. ADERIRE all' istanza formulata dall'Azienda Sanitaria Locale Benevento 1, prot. n° 17409 del 27 luglio '05 al n° 17409, concernente la realizzazione del progetto di monitoraggio e diagnosi precoce "Screening Territoriale del Melanoma Cutaneo " attraverso la creazione presso l'U.O. di Patologia Dermatologica un'attività all'uopo dedicata e per la quale si fa richiesta, allo scopo di dotare l'ambulatorio delle attrezzature essenziali all'attività, di un contributo economico.
- 2. APPROVARE il Protocollo d'Intesa tra Provincia ed ASL BN 1 finalizzato alla realizzazione del progetto di "Screening Territoriale del Melanoma Cutaneo" e disciplinante gli impegni assunti di ciascun Ente sottoscrittore.
- 3. AUTORIZZARE il Presidente pro-tempore della Provincia alla sottoscrizione dell'atto di cui al punto precedente.
- 4. COMPARTECIPARE nelle spese con la somma di € 50.000,00 da trasferire, con le modalità che seguono, all'Azienda Sanitaria Locale Benevento 1 per l'acquisto delle attrezzature necessarie:
 - quota del 50% dell'intero importo ad avvenuta sottoscrizione del Protocollo d'Intesa;
 - saldo del restante 50% a presentazione di fatture e di attestazione comprovante l'avvenuta consegna delle attrezzature.
- 5. DARE ATTO che la somma € 50.000,00 graverà al cap. 9950 del Bilancio 2005.
- 6. TRASMETTERE il presente atto al Dirigente del Settore per i successivi e consequenziali adempimenti.

Verbale letto, conferma	GENERALE	IL PRESIDENTE
(Dr. Gianclaudio	IAAX(ELLA)	On le The profit of the New Hag. Chevanni Mastroumous
	Registro Pubblicazione ente deliberazione è stata affissa a l'art. 124 del T.U D. Lgs.vo 18.8	all'Albo in data odierna, per rimanervi per 15 giorni 8.2000, n. 267.
BENEVENTO	1.7 AGO. 2005	
IL MESSO		IL SEGRETARIO CENERALE OFFICE
		1 7 AGQ. 2005.
	one è stata affissa all'Albo Pretor opo ai sensi dell'art. 125 del T.U	
	presente deliberazione è divenuta erso la stessa non sono stati sollevati	esecutiva a norma dell'art. 124 del T.U D. Lgs.vo i rilievi nei termini di legge.
li	-2 SET 200	
IL RESPONSABILE	DELL'UFFICIO	IL SEGRETARIO GENERALE
	yu.	Pro Dots Gienglausso (ASINELLA)
n. 267 il giorno	-2 SET. 2011	cutiva ai sensi del T.U D. Lgs.vo 18.8.2000,
Decorsi 10 gio		comma 4, D. Lgs.vo 18.8.2000, n. 267). 34, comma 3, D. Lgs.vo 18.8.2000, n. 267).
Benevento lì,	231120	
		IL SEGRETARIO GENERALE IL SEGRETARIO GENERALE (Dott Gianclaydio IANNELLA)
Copia per		0/25
	21 on Pilladia	prot. n. Es. 7425
SETTORE KINAN	11/2/2	proc. II
SETTORE	\ \ \ \ \ \ \ \ \ \ \ \ \ \ \ \ \ \	grot. n
Nucleo di Valutazione	il 10.8	prot. n.
Conferenzo		prot. n



REGIONE CAMPANIA Azienda Sanitaria Locale Benevento 1

Prot. n. 6 3 834 2 0 APR. 2005 Provincia di Benevento
AOO: Prot. Generale
Registro Protocollo Entrata
Nr.Prot.0017409 Data 27/07/2005
Oggetto MELANOME CUTANEO

Dest. Servizi Settore

Ön. Sig. Presidente Amministrazione Provinciale Benevento

Il melanoma cutaneo rappresenta una patologia dermatologica che registra un alto indice di mortalità che è in fase crescente, tanto che a partire dagli anni 90 la sua frequenza nel mondo è aumentata del 15% rispetto al decennio precedente. Anche in Provincia di Benevento si è assistito e si assiste oggi giorno ad un aumento reale nell'incidenza di tale patologia.

Il melanoma, si è osservato scientificamente, risente molto di fattori sia endogeni (caratteristiche fenotipiche degli individui cioè maggiore diffusione tra la razza bianca, numero di nevi, predisposizione familiare) sia esogeni (

esposizione al sole e scottature in età infantile).

Pertanto, l'aumento di frequenza di questa malattia, spesso anche dai risvolti mortali, nella Provincia di Benevento è favorita anche dalla connotazione della popolazione prevalentemente agricola, quindi esposta

maggiormente alle radiazioni solari.

Riveste perciò primaria importanza la prevenzione e la diagnosi precoce per cercare di ridurre l'impatto negativo di tale patologia, considerata il imale del secolo. Con ciò si otterrebbe quanto meno un decremento della morbilità e mortalità, con una parallela riduzione dei costi sanitari derivanti dalla gestione delle complicanze oncologiche della patologia in questione.

Per tali motivi, è intenzione di questa ASL avviare un progetto di monitoraggio e di diagnosi precoce di tale malattia, creando presso l'U.O. di

Patologia Dermatologica, un attività all'uopo dedicata.

Per favorire tali attività è necessario dotare l'ambulatorio di attrezzature

essenziali all'attività stessa.

Nell'ottica di un interesse comune, quale quello della salvaguardia della salute dei cittadini di questa Provincia, e confidando nella collaborazione storica di codesto Ente, si chiede un contributo economico di circa € 50.000,00 per l'attuazione del progetto.

Benevento, li

Ati saluti

TI IL DIRETTORE GENERALE

(Dott Mario Scarinzi)

Via Patrizia Màscellaro, 1 - 82100 BENEVENTO

TITOLO DEL PROGETTO

Screening territoriale del melanoma cutaneo

SOGGETTO PROPONENTE

U.O.S. di Patologia Dermatologica

A. S. L. BN 1

Responsabile del progetto: dr.ssa Maria Capozzi

1 Descrizione e finalità del progetto

A partire dagli anni '90 si stima che annualmente, a livello mondiale, si verifichi l'insorgenza di circa 100.000 nuovi casi di melanoma cutaneo, quasi il 15% in più rispetto al decennio precedente. Ciò corrisponde all'1% del totale dei tumori maligni.

La frequenza di questo tumore è decisamente più elevata nei popoli di razza bianca, con incidenza molto maggiore nelle aree molto soleggiate. Tra i fattori di rischio quelli endogeni sono:

- le caratteristiche fenotipiche degli individui
- il numero di nevi
- la predisposizione familiare

i fattori di rischio esogeni sono:

- l'esposizione al sole
- le scottature solari in età infantile

In Italia la stima del numero di melanomi e dei decessi ad esso attribuibili è approssimativa per carenza di registri tumori istituiti. Dal 1950 ad oggi l'incidenza è passata da 3 casi/100.000 abitanti a circa 10 casi/100.000 abitanti, pertanto il melanoma può essere considerato il tumore maligno a più rapida crescita in assoluto e a tutt'oggi non esistono terapie oncologiche in grado di bloccare l'evoluzione fatale dei melanomi invasivi, cioè quelli con spessore superiore ad 1 mm o metastatici. Pertanto, la diagnosi precoce rappresenta, attualmente, la principale arma nella lotta a questa patologia.

L'obiettivo prioritario del progetto è di :

- aumentare il numero di diagnosi precoci di casi di melanoma cutaneo, al fine di ridurne la morbilità e la mortalità,
- aumentare il grado di attenzione della popolazione alle lesioni cutanee;
- ridurre i costi sanitari derivanti dalla gestione delle complicanze oncologiche della patologia;
- monitorare le variazioni di incidenza e mortalità nella popolazione della Provincia di Benevento a seguito degli interventi di diagnosi e trattamento precoce della neoplasia.

2 Organizzazione del progetto

A)Istituzione di un Ambulatorio Dermatologico dotato di :

- * Videodermatoscopio digitalizzato
- * Supporto informatico per la registrazione ed archiviazione dei dati
- * Strumentario chirurgico
- * Materiale sanitario(suture, garze, bende, bisturi, farmaci, etc.)
- * Diatermocoagulatore
- * Personale Sanitario e Parasanitario
- B) Attivazione di un percorso multidisciplinare che coinvolga le figure dell'anatomopatologo, oncologo, etc.
- C) Coinvolgimento dei medici operanti sul territorio.
- D) Collaborazione con il Servizio di Epidemiologia ASL (registro tumori).
- E) Collegamento con la Lega dei Tumori.
- F) Associazione al Dermoscopy Working Group per instaurare la possibilità del teleconsulto.

3 Fasi di attuazione del progetto

- * Accesso all'Ambulatorio Dermatologico attraverso un sistema di prenotazione(CUP)
- * Registrazione ed archiviazione dei dati relativi ai pazienti pervenuti all'Ambulatorio
- * Visita medica dei pazienti selezionati affetti da lesioni cutanee "sospette"
- * Mappa delle lesioni con rilevazione videodermatoscopica
- * Diagnosi della patologia se necessario con ausilio multidisciplinare
- * Piano di trattamento specifico(monitoraggio videodermatoscopico periodico oppure asportazione chirurgica)
- * Follow-up dei pazienti trattati
- * Trasmissione dei dati al Servizio Epidemiologia ASL
- * Produzione e diffusione dei dati emersi, attraverso gli Organismi competenti e trasmissione di materiale educativo sia alla popolazione che agli Operatori Sanitari.

4 Costi previsti

- * Videodermatoscopio € 12.500,00 + IVA
- * Elettrobisturi € 5.000,00 + IVA
- * Strumentario chirurgico € 8.500,00 + IVA
- * / Materiale sanitario monouso € 20.000,00
- * Lente d'ingrandimento professionale € 600,00 + IVA
- * Autoclave € 3.500,00 + IVA
- * Lettino ad elevazione elettrica € 5.000,00 + IVA
- * Lampada scialitica € 2.000,00 +IVA
- * Attrezzature per rianimazione € 6.000,00 + IVA
- * Carrello accessoriato € 700,00 + IVA
- * Apparecchio + contenitore per crioterapia € 3.000,00 + IVA
- * Dotazione hardware e software € 4.000,00 + IVA
- * Cancelleria e materiale di consumo € 3.000,00 + IVA
- * Personale medico: n° 2 unità con impegno lavorativo trisettimanale su un arco di tempo biennale del progetto € 80.000,00
- * Personale infermieristico: n° 2 unità € 50.000,00
- * Formazione del personale € 20.000,00
- * Laser Co2 € 20.000,00

Costo totale del progetto descritto : € 243.800,00

PROTOCOLLO D'INTESA

L'anno duemilacinque, add	ì			de	l mese d	li _			
alle ore	presso	la	Rocca	dei	Rettori	in	Benevento,	sede	della
Provincia di Benevento		3							

TRA

- La Provincia di Benevento con sede alla Rocca dei Rettori in Benevento, in persona del legale rappresentante Presidente pro-tempore on.le Carmine Nardone,
- L'Azienda Sanitaria Locale "Benevento 1", con sede in Benevento alla Via P. Mascellaro n° 1, in persona del legale rappresentante pro-tempore, il Direttore Generale dott. Mario Scarinzi,

di seguito, per brevità, indicate come "le parti"

PREMESSO

- Che ai sensi dell'art. 19 del Decreto Legislativo 18 agosto 2000 n° 267, recante l'ordinamento delle autonomie locali, spettano alla Provincia le funzioni amministrative di interesse provinciale che riguardino vaste zone intercomunali o l'intero territorio di competenza, tra l'altro, nei settori dei servizi sanitari, di igiene e di profilassi pubblica, attribuiti dalla legislazione statale e regionale;
- Che negli indirizzi di governo della Provincia di Benevento, approvati dal Consiglio Provinciale con delibera n° 69 del 16 giugno 2003, risultano prioritari quelli relativi alla tutela del diritto alla salute e della parità di accesso alle cure dei cittadini;
- Che l'Amministrazione in carica si è data l'idea forza di orientare i servizi e le dotazioni territoriali alla categoria dell'eccellenza sottoscrivendo il 9 dicembre 1999 a Bruxelles, presso la sede del Parlamento Europeo, il protocollo delle Aree Europee di Eccellenza, quale scelta strategica di innovazione per lo sviluppo del territorio;
- Che la Provincia di Benevento attribuisce decisiva importanza alla cooperazione tra soggetti pubblici e tra le Istituzioni ed i Soggetti privati, specialmente se aventi per scopo la ricerca scientifica;
- Che la Provincia di Benevento riconosce nella cooperazione il metodo di lavoro atto a garantire l'ottimizzazione nell'utilizzo delle risorse finanziarie disponibili, la realizzazione di opere e servizi più efficienti ed il miglioramento della qualità della vita mediante sinergie che siano di vantaggio alla collettività;

PREMESSO, altresì,

- Che tra gli obiettivi dell'attività dell'ASL, nell'ottica del miglioramento dei servizi erogati, risulta indispensabile ed irrinunciabile sia la dotazione di nuove ed aggiornate strumentazioni diagnostiche che la ricerca scientifica;
- Che la Provincia di Benevento è già attivamente impegnata in progetti di partenariato;

SOTTOLINEATO

- Che nello spirito e nella lettera del testo Unico sull'ordinamento degli Enti locali di cui al decreto legislativo 18 agosto 2000 n° 267, la cooperazione istituzionale tra i soggetti pubblici costituisce per le parti un metodo di lavoro atto a garantire l'ottimizzazione nell'utilizzo delle risorse finanziarie disponibili;
- Che le parti intendono come essenziale il determinare sinergie istituzionali atte a migliorare, a tutto vantaggio della collettività, l'effetto finale delle strategie, delle iniziative politico-programmatiche e degli interventi inseriti nella programmazione economico-finanziaria di ciascuno degli stessi Enti sottoscrittori il presente Protocollo;
- Che attribuiscono alla ricerca scientifica un ruolo trainante per lo stesso sviluppo dei servizi sul territorio oltre che di progresso complessivo della realtà locale;

PRESO ATTO

- Che il melanoma cutaneo rappresenta una patologia dermatologica che registra un alto indice di mortalità e che a partire dagli anni '90 la frequenza della malattia è aumentata del 15% rispetto al decennio precedente;
- Che è intenzione dell'ASL Benevento 1 avviare un progetto di "Screening territoriale del melanoma cutaneo" diretto al monitoraggio ed alla diagnosi precoce di tale malattia, creando presso l'U.O. Patologia Dermatologica un'attività appositamente dedicata;

CONSIDERATO

- Che il melanoma è un tumore maligno gravato ancora oggi da una elevata mortalità, la cui incidenza è in progressivo aumento in tutto il mondo;
- Che la sua prognosi risulta condizionata sostanzialmente dallo spessore del tumore, poiché la terapia medica non appare in grado di modificare significativamente la storia naturale della malattia;
- Che di conseguenza, per perseguire l'obiettivo della riduzione della mortalità, è indispensabile puntare sulla prevenzione ovvero su una diagnosi precoce della malattia:
- Che allo stato nel territorio Sannita non sono disponibili strumentazioni tecniche adeguate ed in particolare la carenza della videodermatoscopia di ultima generazione non permette di effettuare diagnosi precoci della malattia;

LE PARTI CONVENGONO E STIPULANO QUANTO SEGUE:

Art. 1

La premessa costituisce parte integrante e sostanziale del presente protocollo.

Art. 2

Le parti, con il presente protocollo, nell'ottica di un interesse comune, quale quello della salvaguardia della salute dei cittadini della Provincia, intendono perseguire i seguenti obiettivi:

- Aumentare il numero di diagnosi precoci di casi di melanoma cutaneo, al fine di ridurne la morbilità e la mortalità;
- Aumentare il grado di attenzione della popolazione alle lesioni cutanee;
- Ridurre i costi sanitari derivanti dalla gestione delle complicanze oncologiche della patologia;
- Monitorare le variazioni di incidenza e mortalità nella popolazione della Provincia di Benevento a seguito degli interventi di diagnosi e trattamento precoce della neoplasia.

Art. 3

Le parti si impegnano, ai fini della lotta a tale patologia attraverso una diagnosi precoce, alla realizzazione del progetto "Screening territoriale del melanoma cutaneo" di durata biennale provvedendo alla:

- 1- Istituzione di un Ambulatorio Dermatologico dotato di:
 - a. Videodermatoscopio digitalizzato.
 - b. Supporto informatico per la registrazione dei dati.
 - c. Strumentario chirurgico.
 - d. Materiale sanitario.
 - e. Diatermocoagulatore
 - f. Personale sanitario e parasanitario..
- 2 Attivazione di un percorso multidisciplinare che coinvolga le figure dell'anatomopatologo, oncologo etc.
- 3 Coinvolgimento dei medici operanti sul territorio.
- 4 Collaborazione con il Servizio di Epidemiologia ASL (registro tumori).
- 5 Collegamento con la Lega dei Tumori.
- 6 Associazione al Dermoscopy Working Group per istaurazione del teleconsulto

Art. 4

L'Azienda Sanitaria Locale "Benevento 1" si impegna a mettere a disposizione le strutture ambulatoriali già presenti, il personale medico ed infermieristico, il materiale sanitario nonché provvedere alla specifica formazione del personale addetto.

La Provincia di Benevento, in fase di avvio del progetto "Screening territoriale del melanoma cutaneo", si impegna a sostenere la realizzazione dello stesso attraverso l'erogazione di un contributo di € 50.000,00 finalizzato all'acquisto delle strumentazioni essenziali per l'attività.

La Provincia provvederà all'erogazione del contributo concesso con le seguenti modalità:

- Quota del 50% alla sottoscrizione del presente Protocollo d'Intesa,
- Saldo del restante 50% a presentazione di fatture e di attestazione comprovante l'avvenuta consegna delle strumentazioni.

Art. 5

Le parti si impegnano ad effettuare, entro dodici mesi dalla sua attivazione, una prima verifica dell'attività attraverso l'analisi e la valutazione dei risultati conseguiti.

Letto ed approvato, firmano il presente Protocollo d'Intesa

Per la Provincia di Benevento On.le Carmine Nardone	
Per l'Azienda Sanitaria Locale Benevento 1 Il Direttore Generale dott. Mario Scarinzi	